



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Roma 2 marzo 2016

**Al
Direttore Generale
del DGSIA
Dr. Pasquale Liccardo
Ministero della Giustizia
R o ma**

Oggetto: Osservazioni da allegare al verbale.

Innanzitutto si stigmatizza l'accorpamento dei CISIA a livello inter-distrettuale che, a parere della scrivente, creerebbe nocimento al funzionamento del sistema informativo nel suo complesso. Di fatto la fase evolutiva dell'informatizzazione nel nostro ministero richiede molta partecipazione da parte del DGSIA in primis, ma soprattutto delle sedi CISIA che non devono essere modificate secondo le indicazioni del DM.

Si precisa che in data 23 dicembre 2015 la FLP aveva già presentato le proprie osservazioni al Gabinetto del Ministro in sede di predi-sposizione del D.M. in parola. Ci rammarica che su una questione così importante si procede unilateralmente senza un tavolo di consultazione con le parti sociali. Consultazione avvenuta purtroppo dopo l'emanazione del decreto.

Occorre anche tenere in grande considerazione, in riferimento all'individuazione degli uffici CISIA scelti dall'articolo 6 del DM, le distanze chilometriche dalle sedi CISIA dagli uffici remoti come per esempio il CISIA di Napoli che dista dalla sede di Reggio Calabria 500 chilometri o come l'istituendo CISIA di Brescia con la sede di Trento o Bolzano che dista più di 250 km.

In questo ambito solo per fare un esempio e valutare ogni situazione specifica sui territori si ritiene che è indispensabile il mantenimento di altre sedi CISIA e ciò va affrontata e approfondita la tematica territorio per territorio, ufficio per ufficio. Inoltre alcune sedi CISIA eliminate dal DM si ritiene che invece ne è indispensabile il mantenimento poiché per esempio possono assicurare di fatto l'attività "disaster recovery" per le altre sale server in tutto il territorio nazionale salvaguardando il funzionamento dei sistemi informatici ministeriali che fanno capo ad altre sale server se dovessero presentare problemi o cadute di funzionamento.

Per quanto attiene pragmaticamente l'attività in se e per se si ricorda che su alcuni CISIA (oggi in soppressione vedi Palermo) girano i sistemi distrettuali dei registri penali e che lo stesso Cisia gestisce il sistema di gestione del personale Kairos per oltre cento uffici d'Italia e l'APP Giustizia Civile sviluppati a costo zero dal personale del Cisia di Palermo. In conclusione sempre tenuto conto e in riferimento all'esempio di Palermo deve essere attuata una attenta valutazione per ogni Cisia che l'amministrazione intenderebbe sopprimere ferma restando la nostra contrarietà.

Sotto l'aspetto meramente organizzativo occorre riformulare i profili tecnici, così come più volte sostenuto dalla FLP nei tavoli di contrattazione e nelle proposte consegnate anche brevi manu al Sig. Ministro come per esempio l'istituzione delle qualifiche mancanti nei profili informatici quale ex a1, ex B1 e ex b2, personale disponibile attraverso i passaggi orizzontali; il tipo di servizio che essi dovranno assicurare permetterà di garantire l'efficienza dei servizi a costi contenuti e con qualità superiori a quella odierna.

Queste sono problematiche concrete più volte da noi stigmatizzate e dal personale tecnico a noi suggerite, ma di fatto mai attentamente analizzate dal Ministero. Non ci aspettiamo che tali problematiche possano essere meramente risolte tentando lo spostando delle competenze dalla DGSIA agli Uffici Giudiziari.

Per risolvere i problemi per prima cosa bisogna analizzarli e trovare possibili soluzioni con il personale e non affossare delle figure specializzate, smembrando completamente le strutture tecniche oggi esistenti e ricordando anche che la soluzione dei problemi legati all'informatizzazione non è far proliferare piccoli software e piccole e/o grandi società per risolvere una necessità immediata, cosa che ritornerebbe di fatto ad accadere se dovessero essere demandate le singole decisioni ai singoli uffici giudiziari e ad un organo che non ha competenze specialistiche nel settore informatico.

I servizi tecnici devono garantire invece, la continua fruibilità del dato, l'aggiornamento dei sistemi, la corretta funzionalità dei sistemi di rete. Tutte attività spesso svolte da tecnici interni ai CISIA che non vengono di fatto né riconosciuti professionalmente né economicamente, ma che svolgono le loro mansioni al meglio delle possibilità che gli vengono fornite. Un esempio pratico: se in un ufficio non vi è ridondanza della rete poiché non vengono assegnati dei fondi alla DGSIA e ai CISIA per l'acquisto delle apparecchiature necessarie per implementare la ridondanza dell'hardware, non è colpa del tecnico che ha studiato il problema e proposto la soluzione, ma dell'amministrazione che non effettuando l'acquisto di sistemi hardware, di fatto, non permette l'implementazione delle tecnologie necessarie per garantire la continuità del servizio.

Insomma bisogna riorganizzare l'organizzazione in considerazione della nuova geografia degli uffici informatici nei territori sia che essi siano CISIA sia che essi siano presidi Cisia.

In buona sostanza si chiede anche di sapere in riferimento all'art. 6 co 1

nel passaggio che indica “aventi il compito di pianificare l'assistenza sistemistica agli uffici”

la domanda nasce spontanea;

è il personale informatico insistenti oggi negli uffici che dovrà provvedere a fare l'assistenza sistemistica agli uffici?

Per quanto, invece, attiene l'art. 7 co. 2 risulterebbe ambigua la dicitura:

“fornisce agli uffici i modi di utilizzo del personale”

Cosa significa tutto ciò? Che il personale dipenderà dagli uffici amministrativi o rimarrà sempre in capo al CISIA?

Infine oltre alla riduzione dei dirigenti, contabili, funzionari delegati ecc.ecc... la frase che più ci preoccupa è la dicitura prevista nel DM

“per la drastica riduzione dei presidi territoriali – vedi nota dei dirigenti allegata-.

Si chiede ancora:



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



di sapere se è prevista la nuova pianta organica del DIGSIA e relativo ampliamento delle figure professionali COMPRESI i Dirigenti? Oppure siamo troppi?

In quest'ambito si innescano anche i rinnovi dei distacchi che al momento sono stati tutti rinnovati fino al 31 marzo 2016.

Corrisponde a verità che tutte le forniture verranno gestite a livello centrale a discapito di quello periferico?

E' prevista la riduzione dell'assistenza sistemistica alle società esterne negli uffici dando così l'incarico di assistenza agli attuali dipendenti informatici del ministero?

Per tutto quanto su esposto si chiede l'aggiornamento della riunione per ulteriori approfondimenti e per trovare insieme le giuste soluzione in considerazione del fatto che il DM in questione essendo un atto interno potrebbe ancora essere ulteriormente modificato con i suggerimenti prodotti dal questo tavolo contrattuale.

